

Casa della Musica/Area Cultura/Comune di Trieste
Scuola di Musica 55 per Bambini

Coordinatore didattico e artistico **Alessandro Pace**

Via Capitelli, 3
34121 **Trieste**

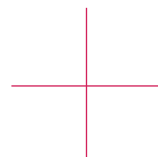
T 040 **307 309**
F 040 **309 225**

info@scuoladimusica55.it
www.scuoladimusica55

 **SCUOLA DI MUSICA 55 PER BAMBINI**
CASA DELLA MUSICA/COMUNE DI TRIESTE

in collaborazione con:
Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste
Centro Pedagogico del Friuli Venezia Giulia

con il patrocinio di:
 Ufficio Scolastico per il Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca



incontri di metodologia dell'educazione musicale



Auditorium della Casa della Musica
Via dei Capitelli 2, Trieste



comitato scientifico

Alessandro Pace

Ioanna Papaioannou

Kristina Calvi

coordinatore

Alessandro Pace

Promossi e organizzati dalla "Scuola di Musica 55 per Bambini", gli "Incontri di metodologia dell'educazione musicale" si propongono come un momento d'analisi e di riflessione sulla situazione attuale e sulle possibilità dell'Educazione musicale.

Numerosi pedagogisti e non pochi musicisti avevano sostenuto, nello scorso secolo, che attraverso l'applicazione di metodologie adeguate è possibile realizzare un'efficace educazione musicale di base, superando così il pregiudizio di una "musica come arte per pochi eletti" per approdare al principio di una "musica per tutti", da usare come strumento fondamentale per la formazione integrata dell'individuo.

L'attenzione primaria dell'educatore ai bisogni e alle aspirazioni dell'educando, l'approccio esperienziale, il principio della gradualità, l'utilizzo dell'attività ludico-creativa e la fiducia nella spontaneità infantile sono diventati criteri metodologici importanti per un'educazione musicale che concorra a promuovere non solo il piacere di fare musica, ma anche le diverse componenti della personalità: cognitive, relazionali ed emotive.

In questa prospettiva cambia il ruolo dell'insegnante di musica: non più colui che detiene "la verità musicale" da trasmettere solamente agli allievi "dotati", ma un "professionista della formazione" capace di coinvolgere nelle esperienze musicali un intero gruppo di bambini, ragazzi o adulti.

La musicoterapia psico-pedagogica, utilizzando il suono nella sua componente fenomenologica, il movimento e la musica per aprire "una finestra" nel mondo interiore dell'individuo, presenta delle linee d'intervento comuni alla didattica della musica per quanto riguarda l'ambito preventivo e tiene conto che il "fare musica" ha la principale funzione di contribuire alla formazione generale del bambino.

L'iniziativa intende dare un contributo all'apprendimento pratico della musica, anche con l'intervento di giovani ricercatori ed educatori musicali, per il rilancio dell'attività musicale nei percorsi della formazione nelle istituzioni educative e la sua riscoperta in ambito familiare.

giovedì | 26 febbraio 17.00

Musica e formazione integrata

Ornella Fossati | pedagoga

Paola Doro | Istituto Paritario "Sacro Cuore" di Trieste

Claudia Aiello | Centro Pedagogico del Friuli Venezia Giulia

sabato | 28 febbraio 15.00

Esperienze sonore e musicali: la voce, il corpo e gli oggetti

Alessandro Pace | Scuola di Musica 55/Casa della Musica

Ioanna Papaioannou | Scuola di Musica 55/Casa della Musica

Marnit Calvi | Scuola di Musica Roland di Gorizia

mercoledì | 4 marzo 18.30

Suono e terapia

Kristina Calvi | Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste

Vincenzo Zoccano | Consulta Prov. disabili di Trieste – C.U.P.H.

Antonella Grusovin | Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste

Majla Paci | Gruppo Studi di Musicoterapia di Trieste